



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14/12/2006

=====

ADDI' 14/12/2006 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSTI' COMPOSTA:

MARAZZO	Pietro	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	Assessore
		Vice			
POMFILI	Massimo	Presidente	MICHELANGELO	Mario	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NERI	Luigi	"
BATTAGLIA	Augusto	"	RANUCCI	Raffaele	"
BRACCHETTI	Regino	"	RODANO	Giulia	"
CIANI	Fabio	"	TIBALDI	Alessandra	"
COSTA	Silvia	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: DE ANGELIS - RANUCCI

DELIBERAZIONE N. 850

Oggetto:

Decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102. Proposta di declaratoria di eccezionalità dei danni causati dalla tromba d'aria del 14 e 15 settembre 2006 che ha colpito le produzioni agricole e le strutture aziendali di diversi comuni della provincia di Viterbo e Roma. Importo complessivo dei danni accertati è di Euro 3.798.243,00.



Oggetto: Decreto legislativo 29 marzo 2004 n.102. Proposta di declaratoria di eccezionalità dei danni causati dalla tromba d'aria del 14 settembre 2006 che ha colpito le produzioni agricole e le strutture aziendali di diversi comuni della provincia di Viterbo e Roma. Importo complessivo dei danni accertati è di Euro 3.798.243,00.

LA GIUNTA REGIONALE

proposta dell'Assessore all'Agricoltura :

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 ,art .70 - comma 4° lett. a);

VISTO il Decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102 concernente "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1 comma 2° lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38.";

CONSIDERATO che i tecnici dell'Area Decentrata Agricoltura di Viterbo e di Roma della Direzione Regionale Agricoltura, a seguito della tromba d'aria del 14 settembre 2006, che ha colpito le produzioni agricole, le strutture aziendali del comune di Tarquinia della provincia di Viterbo e del comune di Civitavecchia della provincia di Roma, hanno provveduto alla delimitazione del territorio colpito, all'accertamento e alla valutazione dei danni arrecati;

VISTO l'allegato "A" facente parte integrante del presente provvedimento, che comprende le relazioni tecniche per ogni singola provincia interessata dall'evento calamitoso e le stime dei danni alle colture e alle strutture aziendali ;

PRESO ATTO che sono stati accertati danni alle colture come specificato nell'allegato "A" facente parte integrante del presente provvedimento, per un valore in termine di produzione lorda vendibile (di seguito indicata P.L.V.) così determinato :
per il comune di Civitavecchia Euro 1.332.521,00 per la tromba d'aria del 14 settembre 2006 tale importo incide per il 55,64% della P.L.V. del territorio delimitato che è pari ad Euro 2.394.729,00

PRESO ATTO che sono stati accertati danni alle strutture aziendali come specificato nell'allegato "A" facente parte integrante del presente provvedimento, per un valore in termine di produzione lorda vendibile (di seguito indicata P.L.V.) così determinato :
per il comune di Civitavecchia Euro 2.415.964,00 per la tromba d'aria del 14 settembre 2006, tale importo incide per il 100,85% della P.L.V. compresa quella zootecnica del territorio delimitato che è pari ad Euro 2.395.554,00

PRESO ATTO che sono stati accertati danni alle strutture aziendali come specificato nell'allegato "A" facente parte integrante del presente provvedimento, per un valore in termine di produzione lorda vendibile (di seguito indicata P.L.V.) così determinato :
per il comune di Tarquinia Euro 49.758,00 per la tromba d'aria del 14 settembre 2006, tale importo incide per il 194% della P.L.V. compresa quella zootecnica del territorio delimitato che è pari ad Euro 25.618,13;

CONSIDERATO che i danni accertati possono incidere sui bilanci aziendali, in relazione alle minori entrate per la mancata produzione in misura superiore al rischio ordinario d'impresa, stabilito dal Decreto Legislativo n. 102/2004, del 30% in quanto i comuni delimitati per l'evento calamitoso in oggetto ricadono in aree non svantaggiate di cui all'art. 17 del Reg. CE n. 1257/1999;

RITENUTO ai sensi del D.P.R. n.616/77 art. 70 quarto comma lettera a) di proporre al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali la declaratoria di eccezionalità degli eventi calamitosi sopra citati ai fini della concessione dei benefici del decreto legislativo n. 102/2004;



CONSIDERATO che in concomitanza dell'evento calamitoso oggetto del presente provvedimento i tecnici dell'Area Decentrata Agricoltura di Viterbo e Roma erano impegnati alla conclusione di altri progetti in attuazione del Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 e ciò non ha consentito di osservare il termine fissato dall'art. 6 comma 1° del decreto legislativo n. 102/2004, si è reso quindi necessario avvalersi della possibilità di proroga di 30 giorni prevista dal medesimo articolo, per cui il termine sopra citato scadrà il 14 dicembre 2006;

TENUTO CONTO che le aziende agricole ricadenti nel territorio delimitato possono presentare le domande per ottenere i benefici recati dall'art. 5 comma 2° lett.a), comma 3° e comma 6° del decreto legislativo n. 102/2004, presso l'Area decentrata Agricoltura competente per territorio, solo a seguito della pubblicazione sulla G.U.R.I. del decreto di riconoscimento di eccezionalità di tale evento calamitoso da parte Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

TENUTO CONTO altresì che in base alle esigenze e all'efficacia degli interventi sopra citati prescelti, gli stessi interventi potranno subire variazioni a seguito delle risorse finanziarie assegnate dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

RITENUTO che i sopra citati benefici alle aziende agricole dovranno essere concessi in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente e con le modalità e nei limiti previsti dalle disposizioni vigenti e dalla comunicazione della Commissione europea n. 02/C28/2000 relativa agli orientamenti comunitari per gli aiuti di stato per le calamità naturali;

PRESO ATTO che la liquidazione degli interventi sopra citati è subordinata al parere di eccezionalità dell'evento rilasciato dalla Commissione Europea;

CONSIDERATO che la presente deliberazione non è soggetta a concertazione con le parti sociali;

All'unanimità

DELIBERA

In conformità con le premesse

Di proporre al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del Decreto legislativo n. 102/2004, ai fini della concessione dei benefici di cui all'art. 5 comma 2° lettere a), b), e c) comma 3°, la declaratoria di eccezionalità dei danni causati dalla tromba d'aria del 14 settembre 2006 che ha colpito le produzioni agricole e le strutture aziendali dei seguenti comuni della provincia di Viterbo e Roma:

- Civitavecchia danni alle colture;
- Tarquinia e Civitavecchia danni alle strutture aziendali;

I danni accertati per ogni singolo comune sono riportati nell'allegato "A" facente parte integrante del presente provvedimento.

Il presente provvedimento dovrà essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

4 DIC 2006



REG. alla DELIB. N. 850 *llg*
DEL 14 DIC. 2006

DECRETO LEGISLATIVO N. 102 DEL 29.3.2004

e 15
Evento calamitoso: Tromba d'aria del 14 settembre 2006 *Am*

Allegato "A"

Il presente allegato è composto di n. 19 pagine compreso il frontespizio

L'ESTENSORE

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE
DELL'AREA

IL DIRETTORE
REGIONALE

IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO

L'ASSESSORE

A. Marangi

A. Marangi

Vacante

Dr. G. Settini

Dr. G. Magnifi

Dr. Valentini

A. Marangi *A. Marangi*

Dr. G. Settini

Dr. G. Magnifi

Dr. Valentini



Relazione sui danni provocati da FORTE VENTO (TROMBA D'ARIA)
del 14 SETTEMBRE 2006 nel territorio del Comune di TARQUINIA

Nella notte del 14/09/2006 nel Comune di Tarquinia si è verificato il passaggio di una tromba d'aria proveniente dallo loc. Pantano e Sant' Agostino a cavallo tra i territori di Civitavecchia e Tarquinia dove ha arrecato notevoli danni alle strutture soprattutto di tipo civile.

L'evento è stato registrato anche dal Comune di Civitavecchia ed ha avuto ampio eco sulla stampa locale, per la sua eccezionalità.

La perturbazione è passata vicino al centro abitato di Tarquinia e in località Tirassegno ha incontrato e causato notevoli danni ad un impianto di circa 4.33 ettari di vite pienamente produttivo, regolarmente denunciato al Catasto viticolo, allevato a tendone per la produzione di uva da vino. Il vigneto come da catasto vitivinicolo risulta impiantato nel 1983.

Nelle aree limitrofe a quella colpita non sono stati riscontrati altri danni degni di segnalazione, anche in considerazione del fatto che non vi sono altri impianti e strutture agricole ma solo seminativi semplici.

La forza vorticoso del vento, avente con probabilità un raggio d'azione poco esteso, ha piegato fino a terra ed in molti casi spezzato le piante e i pali tutori.

Il vigneto colpito è stato gettato a terra per 2.30.00 ettari circa, con danno irreversibile all'impianto.

L'evento è stato tempestivamente segnalato dal proprietario del fondo agricolo al proprio Comune.

Il danno alla produzione, essendo parte del prodotto raccolto al momento del sopralluogo, non è stato possibile stimarlo e pertanto non viene considerato.

Il fondo investito è di proprietà Mainardi Martino e condotto in affitto dal figlio Mainardi Massimo. L'ordinamento culturale dell'azienda è il seguente:

COLTURA	Ha	Ha danneggiati
OLIVO	0.10	0.00
VITE	4.33	2.30
TOTALE	4.43	2.30

Entità del danno

Dai sopralluoghi effettuati si evidenzia che parte dell'azienda è stata danneggiata; in particolare risulta un danno alla struttura e un danno all'impianto che incide per il 197% sulla produzione ordinaria (vedi schede tecniche allegate).

PER COPIA CONFORME



Si ritiene quindi esistano i presupposti per l'attivazione delle provvidenze previste dalla normativa vigente.

Calcolo del danno alle strutture (Tab.1)

Il danno calcolato riguarda l'estirpazione del vigneto danneggiato e la sua ricostituzione.
I parametri usati per il calcolo sono quelli utilizzati nell'applicazione dei regolamenti comunitari 1493/99 e 1227/00.

RIEPILOGO GENERALE DANNO ALLE STRUTTURE (impianti poliennali)

Tab. n. 1

Comune	Fogli Catastali	Particelle	Importo in €
Tarquinia (I.oc. Tirassegno)	75	38p	49.758.00
TOTALE Tarquinia			49.758.00

Si allegano: Foto, Dichiarazione superfici vitate, articoli di stampa, copia segnalazione

Viterbo 30/10/2006

IL DIRIGENTE UFFICIO D 17/2
(Dott. Giovanni Carlo LATTANZI)

IL DIRIGENTE AREA DECENTRATA
AGRICOLTURA DI VITERBO
(Paolo SCIPIO)

PER COPIA CONFORME





Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

ACCERTAMENTO EVENTI CALAMITI
compilare per ciascun evento

Viterbo 30/10/2006

REGIONE LAZIO
PROVINCIA VITERBO

EVENTO CALAMITOSO 09- TROMBA D'ARIA

01	GRANDINATE
02	GELATE
03	PIOGGE TORRENZIALI
04	SICCITA'
05	ECCESSO DI NEVE
06	PIOGGE ALLUVIONALI

07	VENTI SCIROCCALI
08	TERREMOTO
09	TROMBA D'ARIA
10	BRINATE
11	VENTI IMPETUOSI
12	MAREGGIATE

DATA

Periodi del 14/09/2006

Giorni

NOTE

Da compilare a cura del Mipaf

IL DIRIGENTE UFFICIO DI 7/2
(Giovanni Carlo LATTANZI)

IL DIRIGENTE AREA DECENTRATA AGRICOLTURA
VITERBO
(Paolo SCIPIO)

[Handwritten signature]



PER COPIA CONFORME

Ministero Politiche Agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE LAZIO MOD.B
PROVINCIA VITERBO

Viterbo 30/10/2006

EVENTO
Tromba d'aria del 14/09/2006

PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO

Colture	estensione Ha	Quantità	Valore
erbacee da granella (cereali, leguminose, oleaginose)			
erbacee da seme (mais da seme, ortive da seme)			
erbacee industriali (tabacco, bietola da zucchero, ect)			
foraggere			
ortive in pieno campo			
ortive protette			
Floricole in pieno campo			
floricole protette			
arboree frutticole (vite ed olivo)	4,43	1087,5	25618,13
arboree da legno			
vivai (pianti ornamentali in serra e pieno campo)			
altre produzioni	carcioni n. capolini		
produzioni zootecniche	bovini		
produzioni zootecniche	ovini		
produzione totale lorda vendibile area delimitata			25618,13

IL DIRIGENTE UFFICIO D17/2
(Dott. Giovanni Carlo LATTANZI)

IL DIRIGENTE AREA DECENTRATA AGRICOLTURA
DI VITERBO
(Paolo SCIPIO)



PER COPIA CONFORME



Ministero politiche agricole e forestali S.I.A.N.

REGIONE PROVINCIA

LAZIO VITERBO

MOD. C

EVENTO Tromba d'aria del 14/09/2006
 Comune di Tarquinia Loc. Trassegno
 accertamento dei danni alle produzioni nel territorio delimitato

codici	Cultura/allevamenti danieggiate n. capi	PRODUZIONE ORDINARIA				Danno accertato	Danno prod. Assicurato	Danno effettivo		Danno riconosciuto Mipaf
		superficie o Q.II	pro. Unitaria Q.II	prod. Totale Q.II	prezzo Unitario €/Q.le			valore globale %	Valore euro	
412	vite	4,33	250,00	1082,50	23,25	0,00	0,00	0,00	0,00	
422	olivo	0,10	50,00	5,00	90,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale		4,43	300,00	1087,50	113,25	0,00	0,00	0,00	0,00	

Danno accertato € 0,00
 Incidenza % 0

IL DIRIGENTE UFFICIO D.17/2
 (Dott. Giovanni Carlo LATTANZI)

IL DIRIGENTE AREA DECENTRATA AGRICOLTURA

DI VITERBO
 (Paolo Scipio)




PER COPIA CONFORME



Ministero politiche
agricole e forestali
S.I.A.M.

REGIONE
PROVINCIA

LAZIO
VITERBO

MOD. D

EVENTO tromba d'aria del 14/09/2006

Data 30/10/2006

STIMA DANNI ALLE STRUTTURE

Produzione lorda vendibile del territorio delimitato (mod. B) €

25619,13

CODICE	NATURA DANNO	QUANTITA'	IMPORTO DANNO	DESCRIZIONE DANNO	Danno riconosciuto dal Mipaf
01	Ai terreni non ripristinabili	ha			
02	Ai terreni ripristinabili	ha			
03	Ai fabbricati ed altri manufatti rurali	n			
04	alle strade poderali e canali di scolo aziendali	mq			
05	Alle piantagioni arboree	ha	2,30 49758,00	abbattimento Ha 2,30 di vigneto	
06	Alle siepi vive	n capi			
07	Alle scorte morte	q.li			
08	Alle macerine ed altezze	n			
IMPORTO TOTALE			49758,00		

Incidenza % del danno del fabbisogno in spesa sulla P.L.V. Ordinarie del territorio per esecuzione interventi: 194

IL DIRIGENTE UFFICIO D17/2
(Dott. Giovanni Mario LATTANZI)

IL DIRIGENTE AREA DECENTRATA AGRICOLTURA

DI VITERBO
(Paolo Scarpino)



PER COPIA CONFORME

Ministero politiche agricole e forestali S.I.A.N.

REGIONE PROVINCIA

LAZIO VITERBO

MOD. F

Comuni ricadenti nel territorio delimitato

Data 30/10/2006

EVENTO tromba d'aria del 14/09/2006

1 PRODUZIONE

2 STRUTTURE AZ.

3 STRUTTURE INTERAZIENDALI

4 OPERE DI BONIFICA

INTERA PROVINCIA	1
Tarquini	1

2
X2

3
3

4
4

del tipo di danno.

Indicare senza abbreviazione la dizione del Comune, barrando una o più caselle in corrispondenza

IL DIRIGENTE UFFICIO D17/2 (Dott. Giovanni Carlo LATTANZI)

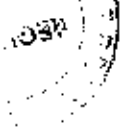
IL DIRIGENTE AREA DECENTRATA AGRICOLTURA

DIV VITERBO (Paolo Scifio)

[Signature]



PER COPIA CONFORME



periodo del 14/09/2006

Data 30/10/2006

Individuazione interventi Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102

danni	Tipologia di intervento (*)
<input type="checkbox"/> Produzione	Art. 5, comma 2: di: <input type="checkbox"/> a <input type="checkbox"/> b <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> d cui alle lettere:
<input checked="" type="checkbox"/> Strutture aziendali	Art. 5 comma 3: <input checked="" type="checkbox"/> x
<input type="checkbox"/> Strutture interaziendali	Art. 5 comma 6: <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Opere di bonifica	Art. 5 comma 6: <input type="checkbox"/>

N.b.: Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti.

- art. 5, comma 2 di cui lettera:

- a) contributi in conto capitale fino all' 80% del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;
- b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si è verificato l'evento e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
 - 1) 20% del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate ;
 - 2) 35% del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone;

nell'ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento inerenti all'impresa agricola;

- c) proroga delle operazioni di credito agrario, di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004, n. 95;
- d) agevolazioni previdenziali di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004.

- art. 5 comma 3: In caso di danni causati alle strutture aziendali e alle scorte possono essere concessi a titolo di indennizzo contributi in conto capitale fino al 100% dei costi effettivi.

- art. 5 comma 6: compatibilmente con le esigenze primarie delle imprese agricole, possono essere adottate misure volte al ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con onere della spesa a totale carico del Fondo di solidarietà nazionale.

IL DIRIGENTE UFFICIO D17/2
(Dott. Giovanni Carlo LATTANZI)

IL DIRIGENTE AREA DECENTRATA AGRICOLTURA
DI VITERBO
(Paolo SCIPIO)

PER COPIA CONFORME





REGIONE LAZIO

Direzione Regionale Agricoltura
Area Decentrata Agricoltura di Roma

Prot. n.

Relazione relativa ai danni causati dalla Tromba d'Aria verificatasi il giorno 14/09/2006 in agro di Civitavecchia.

In data 14 settembre 2006, alle ore 22:45 circa, una tromba d'aria proveniente dal mare si è abbattuta in agro di Civitavecchia, località La Scaglia, Macchia dell'oliveto fino ad esaurirsi nel territorio di Tarquinia (provincia di Viterbo).

L'avversità in oggetto è consistita in forti venti e precipitazioni intense.

L'area interessata, ospita svariate abitazioni civili, ed alcune piccole aziende agricole per la maggior parte a conduzione familiare. La realtà più importante della zona è rappresentata dall'azienda florovivaistica Albani e Ruggeri s.s.a. che opera con una superficie complessiva di 60 Ha con circa 18 Ha di serre, principalmente in vetro.

All'episodio è stato dato grande eco dai principali quotidiani, di cui si allegano alcuni articoli, anche per la possibilità che le ripercussioni dell'evento in questione sull'attività aziendale possano compromettere il livello occupazionale medio dell'area.

L'Area Decentrata Agricoltura di Roma, su segnalazione dello Sportello Agricolo di Zona di Civitavecchia, si è attivata già in data 18 c.m. con due funzionari tecnici, rispettivamente dell'Area e dello Sportello, che si sono recati nella zona per le prime valutazioni sugli effetti dell'evento sulle produzioni e sulle strutture nel settore agricolo.

Per una maggiore visione d'insieme dell'evento, i funzionari si sono avvalsi della collaborazione del presidente della IV Circoscrizione del Comune di Civitavecchia, con la quale, inoltre, si è impostata la fase di raccolta delle segnalazioni da parte delle aziende danneggiate.

L'esame delle suddette segnalazioni, delle foto e di tutta la documentazione raccolta ha permesso di individuare l'area colpita e l'ammontare del danno subito, sia dalle produzioni che dalle strutture. Nel caso specifico della ditta Albani e Ruggeri è stata assunta la seguente documentazione: relazione tecnica a firma dell'ing. Franco Passeri sui danni subiti dalle strutture portanti delle serre colpite; relazione a firma del geom. Arnelli illustrativa dell'azienda, della relativa PLV complessiva, dei danni subiti dalle strutture e dalle produzioni.

Dalla constatazione della dislocazione sul territorio dei danni rilevati, si può ragionevolmente ipotizzare un andamento non rettilineo della Tromba d'aria, con direzione preminente S - N/NE e un'area di influenza significativa con fronte della larghezza stimata tra i 50 ed i 100 metri. Per quanto concerne l'azienda Albani e Ruggeri è emerso che le strutture colpite sono individuate catastalmente alle particelle 794, 438, 439, 444, 450, 447, 158 e 706 del foglio 3.

Relativamente tutti a gli altri danni rilevati, l'area delimitata ricade principalmente sui fogli 1 e 3 investendo in maniera marginale anche i fogli 4, 5 e 7 con andamento a macchia di leopardo ma comunque rimanendo compresa tra le linee ferroviarie Roma-Ventimiglia e la dismessa Civitavecchia-Capranica.

Nella quantificazione della percentuale di danno, calcolata come da modelli allegati, tanto per le produzioni quanto per le strutture, la PLV di riferimento considerata è quella riconducibile alle sole superficie effettivamente colpite dalla Tromba d'aria. Tale dato, nel caso della ditta Albani e Ruggeri, data la difficoltà oggettiva ad ottenere i dati produttivi reali per singola coltura è stato

PER COPIA CONFORME



ottenuto rapportando quello complessivo aziendale alla superficie delle serre effettivamente interessate dal fenomeno calamitoso.

Dagli accertamenti effettuati e dall'esame della documentazione raccolta, relativamente al settore agricolo, si sono riscontrati i seguenti danni riferiti sia ad aziende agricole a carattere professionale che non:

- N° 95 piante di Ulivo sradicate di diverse età.
- N° 14 ovini tra decessi e dispersi.
- Danneggiamento ad una serra in legno con copertura in plastica di mq 1200.
- Danneggiamento alla copertura di una abitazione rurale, tale da costringere all'evacuazione della famiglia residente.
- Danneggiamento ad alcune strutture adibite a ricovero bestiame.

Menzione particolare necessita il caso dell'azienda florovivaistica Albani e Ruggeri s.s.a. che rappresenta una delle realtà del settore più importanti non soltanto della Regione ma di tutto il Centro-Italia.

Il passaggio della tromba d'aria ha interessato la serra 'vetrina' di metri quadrati 2.150, la serra 'vivaio' di metri quadrati 25.000, la serra 'robot' ed il laboratorio ricerca e selezione.

Serra 'Vetrina'

Questa serra lunga ml 82,60 e larga ml 26,04 ha una struttura portante in profilato metallico con coperture e tamponature in vetro con aperture automatizzate. All'interno possiede bancali per l'allevamento delle piante, impianto di riscaldamento e di irrigazione e schermatura energetica. Viene principalmente utilizzata per la selezione di nuove varietà, relativa attività di ricerca e sviluppo, mostra piante commerciali.

Al sopralluogo, questa struttura appariva per gran parte abbattuta dalla forza del vento, con conseguente distruzione delle tamponature in vetro e delle apparecchiature interne, difficilmente recuperabili. Comunque, anche la parte rimasta in piedi, appare compromessa nella stabilità e quindi non utilizzabile e, anche qui, difficilmente recuperabile.

Serra 'Vivaio'

Questa serra ha una lunghezza di ml 197,16 ed una larghezza di ml 129,80 con la medesima struttura della serra 'vetrina'. Ha una grossa importanza nel ciclo produttivo aziendale in quanto viene usata per molti scopi. In particolare vi si esercita la coltivazione dei semi di gerbera per valutare il risultato della selezione, il lavoro sulle specie tappezzanti, l'allevamento di stelle di natale, ranuncoli, garofanini, crisantemi ed altro pronti per la commercializzazione.

Il danneggiamento rilevato consiste nel cedimento totale solamente di una parte minoritaria della serra, rottura di circa il 50% dei vetri laterali e di copertura dell'intera struttura. L'intera serra, nella parte rimasta in piedi, ha subito l'inclinazione delle parti portanti verticali con conseguenze su tutto il sistema di apertura e sulla stabilità complessiva dell'immobile rendendolo difficilmente restaurabile.

Serra 'Robot'

La struttura deve il suo nome al sistema di movimentazione automatica dei bancali di allevamento. L'utilizzo di questa serra consiste prioritariamente nell'allevamento delle piante pronte per la commercializzazione.

Non si sono riscontrati danni alle strutture portanti ma, comunque, si evidenzia la rottura di circa 1000 vetri e 120 ml di tamponatura laterale in ondex.

Neanche le coltivazioni ivi presenti sono apparse danneggiate.



PER COPIA CONFORME

Laboratorio

In questo caso si tratta di una struttura in muratura con copertura a guaina catramata. Il laboratorio viene utilizzato per la ricerca e per la selezione di nuove varietà da brevettare e coltivare con attenzione sia alle caratteristiche somatiche che fisiologiche.

La forza del vento ha rimosso la guaina catramata provocando inevitabilmente l'allagamento dei locali e quindi danneggiando oltre la sterilità generale dei locali, n. 11 cappe sterili per coltura micrستمatica.

Produzioni in atto

Al momento dell'evento calamitoso erano in atto sotto le serre danneggiate le coltivazioni di fiori in vaso. Per tali colture, oltre al danno immediato provocato dalla caduta dei pali e del vetro, si ravvisa un danno futuro per la mancanza dell'ambiente protetto adatto al loro accrescimento. Il danno effettivo, riferito sia a piante in vaso che a talee radicate e talee per fiori recisi, è determinato in n. 1.905.910 unità per un valore economico di € 1.331.396,00.

Si dichiara che i danni rilevati, al momento, non possono essere accertati per una eventuale copertura assicurativa. Si dichiara altresì che l'accertamento di una eventuale copertura assicurativa sarà effettuato al momento dell'istruttoria delle domande.

Si Allegano: ...

- Cartografia del territorio del Comune di Civitavecchia
- Planimetri aziendale della ditta Albani e Ruggeri s.s.a. relativa alle strutture danneggiate
- Quadro di unione del Comune di Civitavecchia
- Stampa di alcune foto scattate in loco
- CD contenente tutti i rilievi fotografici effettuati
- Vari articoli dei principali quotidiani

Civitavecchia, 27/10/2006

FUNZIONARI ACCERTATORI

(Dott. Leonardo Gioia)

(Dott. David Finori)

PER COPIA CONFORME



ACCERTAMENTO EVENTI CALAMITOSI
(compilare per ciascun evento)

Civitavecchia li, 27/10/06

REGIONE LAZIO

PROVINCIA ROMA

EVENTO CALAMITOSO: TROMBA D'ARIA

<input type="checkbox"/>	01	GRANDINATE
<input type="checkbox"/>	02	GELATE
<input type="checkbox"/>	03	PIOGGE PERSISTENTI
<input type="checkbox"/>	04	SICCITA'
<input type="checkbox"/>	05	ECESSO DI NEVE
<input type="checkbox"/>	06	PIOGGE ALLUVIONALI

<input type="checkbox"/>	07	VENTI SCIROCCALI
<input type="checkbox"/>	08	TERREMOTO
<input checked="" type="checkbox"/>	09	TROMBA D'ARIA
<input type="checkbox"/>	10	BRINATE
<input type="checkbox"/>	11	VENTI IMPETUOSI
<input type="checkbox"/>	12	MAREGGIATE

DATA:

periodi dal 14/09/2006 al 14/09/2006
dal ___/___/___ al ___/___/___
dal ___/___/___ al ___/___/___

giorni ___/___/___ ___/___/___
___/___/___ ___/___/___

NOTE: ANNATA AGRARIA 2005/2006

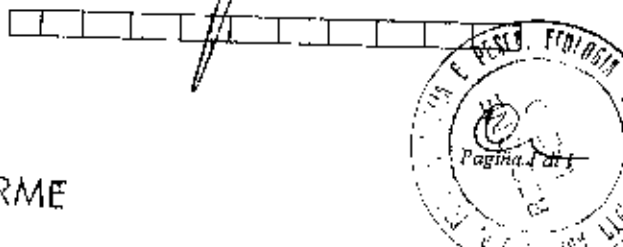
(da compilare a cura del MIPAF)

Data acquisizione ___/___/___

Modello
A Tromba d'
aria Civita-
vecchia

IL DIRIGENTE
Adamo GRANCINI

Prot



PER COPIA CONFORME

REGIONE LAZIO
PROVINCIA DI ROMA

EVENTO: imba d'aria Comune di Cittaducale
del 14 09 2006

Ministero delle Politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO

Cultura	estensione (Ha)	Quantità (q.li)	(importi in migliaia di Euro) Valore
Erbacee da granella (cervati, leguminose, olagginose ecc)	-	-	-
Erbacee da seme (ovis da seme, ortive da seme ecc.)	-	-	-
Erbacee industriali (tabacco, canapa da zucchero ecc)	-	-	-
Foraggere	-	-	-
Ortive pieno campo	-	-	-
Ortive protette	-	-	-
Floricole in pieno campo	0,12	84	4.200
Floricole protette	-	-	-
Arboree frutticole	4,95	-	2.389.404
Olivio	-	-	-
Vite	0,50	12,50	1.125
Totale			2.394.729
Produzioni Zootecniche			
Bovini da latte	N° Capi		
Bovini da carne			
Suini			
Ovicapri			
Ascoli	10		825
Altre produzioni zootecniche			
Produzioni apistiche			
	N° Arnie		
Totale produzione lorda vendibile, area delimitata			2.395.554

* Dati ottenuti mediante la dichiarazione IV A degli ultimi 3 anni; rapportabile alle superfici effettivamente coltivate

LEONARDO C. PESCA, PROVINCIA
I FUNZIONARI INCARICATI
(Leonardo Coda) (David Finon)

IL DIRIGENTE
(Adriano Grancini)

PER COPIA CONFORME



MINISTERO

dell'Agricoltura e delle Foreste
S.I.A.N.

Modello D

REGIONE LAZIO
PROVINCIA ROMA

Termina d'aria Comune di Civitavecchia
Data 24-set-06

EVENTO

STIMA DEI DANNI
DANNI ALLE STRUTTURE AZIENDALI

(importi in EURO)

Produzione lorda vendibile nel territorio delimitato

COD.	NATURA DEL DANNO	QUANTITA'	IMPORTO DANNO	DESCRIZIONE DANNO	(a cura del MAF) VALORE
01	AI TERRENI NON RIPRISTINABILI	HA	-		
02	AI TERRENI RIPRISTINABILI	HA	-		
03	AI FABBRICATI E ALTRI MANUFATTI RURALI (Serre)	N.	4	Deformazione delle strutture portanti, danni alle coperture in vetro ed in plastica.	2.340.860
04	AI FABBRICATI E ALTRI MANUFATTI RURALI (altri fabbricati)	N.	2	Danni diretti alle coperture ed indiretti alle attrezzature raggiunte dalla pioggia.	66.954
05	ALLE STRADE PODERALI E A CANALI DI SCOLO AZIEN.	ML	-		
06	ALLE PIANTAGGIONI ARBOREE DA FRUTTO	HA	0,5	Stradicamento o rottura piante di oliva di varie età	6.050
07	ALLE SCORTE VIVE	N.CAPI	14	Morte di ovini	2100
08	ALLE SCORTE MORTE	Q.E	-		
09	ALLE MACCHINE E ATTREZZATURE	N.	-		
Importo totale			2.415.964		

Incidenza 101% del fabbisogno di spesa sulla P.L. V. ordinaria del territorio per esecuzione interventi

IL DIRIGENTE
Adamo Esposito

Ai sottoscritti incaricati
Leonardo Gioia David Finogio



PER COPIA CONFORME

Ministero delle politiche agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE LAZIO
PROVINCIA ROMA

EVENTO TROMBA D'ARIA del 14.09.06

Data 27/10/06

COMUNICAZIONE NEI TERRITORI DELIMITATO

- 1 PRODUZIONE
- 2 STRUTTURE AZIENDALI
- 3 STRUTTURE INTERAZIENDALI
- 4 OPERE DI BONIFICA

<u>CIVITA VECCHIA</u>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(da compilare a cura del MIPAF)
Data acquisizione _____

II. DIRIGENTE
Adamo FRANCINI

Prot. _____

Modello
F. Tromb
a D. Ari
a Civita
vecchia

PER COPIA CONFORME



Individuazione interventi Decreto Legislativo 29 marzo 2004 n. 102

danni	Tipologia di intervento (*)
<input type="checkbox"/> Produzione	Art. 5, comma 2: <input checked="" type="checkbox"/> a <input checked="" type="checkbox"/> b <input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> d
<input type="checkbox"/> Strutture aziendali	Art. 5 comma 3 <input checked="" type="checkbox"/> X
<input type="checkbox"/> Strutture interaziendali	Art. 3, comma 6; <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Opere di Bonifica	Art. 5 comma 6; <input type="checkbox"/>

N.b.: Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti.

- art. 5 comma 2 di cui lettera:

- contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;
- prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di conduzione dell'anno in cui si è verificato l'evento e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
 - 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate;
 - 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone; nell'ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento inerenti all'impresa agricola;
- proroga delle operazioni di credito agrario di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004 n. 102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004, n. 95;
- agevolazioni previdenziali di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004.

Art. 5 comma 3: In caso di danni alle strutture aziendali e alle scorte possono essere concessi a titolo di indennizzo contributi in conto capitale fino al 100% dei costi effettivi.

Art. 5, comma 6: compatibilmente con le esigenze primarie delle imprese agricole, possono essere adottate misure volte al ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con onere della spesa a totale carico del Fondo di solidarietà nazionale.

IL DIRIGENTE
(Adamo Guancini)



PER COPIA CONFORME



